

COMUNE DI CHIARAVALLE

Provincia di Ancona

Proposta n. **372** del 16/12/2015

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE NORMATIVA AL PIANO DI RECUPERO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO DI CHIARAVALLE A SEGUITO DEL RECEPIMENTO DEI PARERI DELLA SOPRAINTENDENZA

Ufficio Urbanistica

Sindaco Damaino Costantini

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

COSTITUENDO LA PRESENTE MERO ATTO DI INDIRIZZO, non è richiesto il parere di regolarità tecnica.

Chiaravalle, _____

Il Proponente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Chiaravalle, _____

Il Responsabile del 5° Settore
Arch. Armando Natalini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, in relazione ai seguenti impegni di spesa e alle seguenti diminuzioni di entrata:

Spesa:

Cap. _____ Impegno ____/____ €. _____

Entrata:

Cap. _____ Accert. ____/____ €. _____

L'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 153 comma 5° del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la copertura finanziaria sarà effettuata, ai fini dell'esecutività, sul relativo provvedimento da adottare a cura del Responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 107 comma 3° lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000.

Chiaravalle, _____

Il Responsabile del 3° Settore
Dott. Enrico Bartoccio

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE. Non comportando la presente riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non è richiesto il parere di regolarità contabile, ex art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174 del 10/10/2012.

Chiaravalle, _____

Il Responsabile del 3° Settore
Dott. Enrico Bartoccio

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Chiaravalle con Delibera di Giunta Comunale n. 154 del 26/10/2012 ha adottato il Piano di Recupero Particolareggiato del Centro Storico;
- Lo stesso Piano è stato approvato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 32 del 06/03/2013, a seguito dell'accoglimento delle osservazioni presentate;
- Il Comune di Chiaravalle, su richiesta della Soprintendenza per i Beni Architettonici delle Marche Prot. 10586 del 10/07/2014 ed in ossequio alla circolare dello stesso Ente del 22/10/2002 Prot. 22155, ha inviato, allo stesso Ente, una copia del vigente PRPCS;
- La Soprintendenza per i Beni Architettonici delle Marche, con nota del 23/04/2015 Prot. 45, ha trasmesso il proprio parere sullo stesso Piano che conferma il proprio assenso già formulato sul Piano originario con precedente nota del 09/12/1994 Prot. 13884 e, come citato nella stessa nota, "anche in considerazione dell'evoluzione normativa nel frattempo intervenuta nel campo dei beni culturali, esprime alcune considerazioni e prescrizioni".
In particolare si chiede di assoggettare gli interventi più qualificanti di ristrutturazione urbanistica (Zone D ed E) ad un parere preventivo dello stesso Ente; vengono impartite alcune direttive di buona esecuzione degli interventi per quanto riguarda gli immobili ricadenti nelle zone B, C e F e viene dato rilievo al dettato già espresso dal vigente PRG per le Zone A, relativamente alla conservazione delle visuali prospettiche del complesso dell'Abazia Cistercense; da applicare a tutti gli edifici ricadenti nella zona circostante e classificati in zona E2, F e H; per gli stessi interventi viene richiesto uno studio botanico-vegetazionale volto ad evitare ulteriore consumo di suolo e al ripristino dell'antica vocazione ad orti e giardini;
- La Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche, con nota prot. 5221 del 18/06/2015 ha espresso le proprie prescrizione in ordine agli interventi in centro storico che interessino scavi oltre certe profondità;
- Visti gli elaborati progettuali redatti dall'Area Gestione del Territorio consistenti in:
 - RELAZIONE VARIANTE (variante alle NTA – dicembre 2015)
 - PR1 – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (variante alle NTA – dicembre 2015)
 - PR7 – ZONIZZAZIONE AMBITI DI TUTELA ARCHEOLOGICA (variante alle NTA – dicembre 2015)

CONSIDERATO che, trattandosi di trasposizione a livello normativo delle indicazioni fornite dalle Soprintendenze per i Beni Architettonici delle Marche e per i Beni Archeologici delle Marche, non si ritiene necessario procedere all'acquisizione dei pareri preliminari presso ASUR MARCHE e PROVINCIA DI ANCONA ("verifica di compatibilità e invarianza idraulica" e "sismica - art. 13 Legge 64/74");

CONSIDERATO inoltre che, per le stesse motivazioni non si ritiene necessario assoggettare la presente variante normativa alle procedure di VAS di cui alla DGR 1813 del 21/12/2010;

VISTA la legge urbanistica del 17/08/1942 n° 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 28/01/1971 n° 10;

VISTA la L.R. n° 34 del 05/08/1992 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica ed assetto del territorio";

RITENUTO pertanto di adottare la Variante Normativa al Piano di Recupero di Particolareggiato del Centro Storico di Chiaravalle, come redatto dall'Area Gestione del Territorio;

VISTO l'art. 53 della legge n° 142/90;

VISTO l'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole reso in data __/__/2015 dal Responsabile del 5° Settore in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

VISTA l'attestazione prodotta in data __/__/2015 dal Responsabile del 3° Settore in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Con votazione unanime per alzata di mano

DELIBERA

1) **Di** dichiarare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) **Di** adottare la Variante Normativa al Piano di Recupero Particolareggiato del Centro Storico di Chiaravalle, come redatto dall'Area Gestione del Territorio, con le integrazioni proposte dalla Commissione Urbanistica nella seduta del 12/11/2015, composta dai seguenti elaborati tecnici:

- RELAZIONE VARIANTE (variante alle NTA – dicembre 2015)
- PR1 – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (variante alle NTA – dicembre 2015)
- PR7 – ZONIZZAZIONE AMBITI DI TUTELA ARCHEOLOGICA (variante alle NTA – dicembre 2015)

3) **Di** dare atto che la suddetta Variante è conforme alle previsioni del Piano Regolatore Generale vigente, approvato dalla Regione Marche con deliberazione n. 2199 del 29.07.1996 ed adeguato al Piano Paesistico Ambientale Regionale;

4) **Di** stabilire che la presente deliberazione e gli elaborati tecnici sopra indicati, ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 34/2005, saranno depositate presso la sede comunale 30 giorni consecutivi ed inviati alla Provincia competente per territorio. Dell'avvenuto deposito è data comunicazione al pubblico mediante apposito avviso all'Albo Pretorio del Comune; durante tale periodo chiunque può prendere visione dei piani e presentare, entro i successivi trenta giorni osservazioni ed opposizioni per iscritto;

5) **Di** inviare la deliberazione e gli elaborati tecnici sopra indicati, contestualmente al deposito, alla Provincia di Ancona che entro sessanta giorni decorrenti dalla data di ricezione della documentazione stessa può formulare osservazioni;

6) **Di** dare atto infine che l'adozione del presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio comunale, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

7) **Di** dare atto che il Responsabile del presente procedimento è l'Arch. Armando Natalini, Responsabile del V Settore - Area gestione del Territorio;

8) **Di** trasmettere copia del presente atto al Servizio Amministrativo del V settore ed al Responsabile del V settore.

Proposta n. «Prg annuale»

Delibera n. «numero_delibera» del «data_seduta»

Successivamente,

LA GIUNTA MUNICIPALE

Stante l'urgenza di provvedere

Con separata votazione unanime favorevole

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.